

Autodromo: c'è chi dice «No»

IL PROGETTO IN PISTA IL FRONTE DEI CONTRARI SI ESTENDE A CASCINA

Il via libera della Regione riaccende le polemiche sul rumori`

DIVIDE il progetto dell'autodromo. All'indomani del disco verde della commissione paritetica regionale interistituzionale, si riaccendono le polemiche. Se esulta il comitato per il sì all'autodromo, non manca chi annuncia battaglia. A parlare è il fronte del no. Dopo il via libera della Regione Toscana ora la palla è passata al consiglio comunale di Cascina, che si troverà a discutere la variante urbanistica. Un atto avente ad oggetto l'innalzamento dei livelli acustici nelle zone confinanti con l'impianto di Pardossi. Il tassello necessario, perché l'iter continui. Ma sul fronte interno cascinese c'è insofferenza. Dopo i comitati di Pardossi e Latignano ora anche l'opposizione di centrodestra di Cascina annuncia battaglia. «Noi non ci arrendiamo - dichiara Susanna Ceccardi, consigliera comunale Lega Nord a Cascina - faremo tutto quello che ci sarà possibile per evitare che il comune innalzi i livelli acustici». «**CASCINA** ha solo degli svantaggi da questo progetto. Basta pensare alle conseguenze sul valore delle case che si trovano vicino all'impianto». E poi dichiara: «Perché Cascina dovrebbe adeguarsi ad un impianto che sorge nel territorio di un comune vicino? Non siamo contrari a priori al progetto, ma Pontedera deve adeguare l'impianto, non siamo noi a dover innalzare i livelli acustici. Il nostro sindaco deve chiedere delle garanzie, la realizzazione di terrapieni, che isolino le abitazioni dai rumori, emessi dall'autodromo, perché gli alberi non bastano». Il passaggio fondamentale nell'iter è, quindi, la decisione sui livelli acustici. «Ancora non è stato fissato il giorno del consiglio, ma noi faremo tutto ciò che sarà possibile per opporci a questa decisione con nuove interrogazioni sull'impianto - continua la Ceccardi - la delibera sulla variante urbanistica è l'ultimo appiglio per gli abitanti della zona». Intanto esulta il comitato a favore dell'autodromo. «Siamo molto contenti dell'assenso della commissione paritetica - è la voce di Tiziano Puppo, tra i promotori del comitato pro autodromo - - speriamo solo che i lavori iniziano al più presto, perché da appassionati non vogliamo invecchiare senza aver provato l'autodromo di Pardossi». Il comitato ha all'attivo ben 1500 firme, che consegnerà a settembre al sindaco di Pontedera. «Vogliamo presentare le nostre sottoscrizioni a settembre, per dimostrare il consenso, che c'è attorno all'autodromo». Intanto però la questione si sposta sul confine cascinese.

Silvia Passetti